

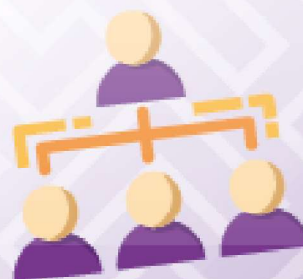


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE

SP1A01300R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028





La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 7** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 14** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 19** Valutazione degli apprendimenti
- 20** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 23** Aspetti generali
- 25** Modello organizzativo
- 27** Reti e Convenzioni attivate
- 29** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale N. S. delle Grazie, fedele alla sua presenza e vocazione di Scuola di ispirazione cattolica, si pone a servizio della popolazione residente e non del Comune di Santo Stefano di Magra nella Provincia di La Spezia, ed in particolare della frazione di Ponzano Madonnetta in cui è ubicata.

Il territorio del Comune di Santo Stefano di Magra confina con quelli di Sarzana, Vezzano Ligure, Bolano in Provincia di La Spezia e di Aulla in Provincia di Massa Carrara. Si è sviluppato lungo la Strada Statale N. 62 della Cisa, che collega la Lunigiana, in Provincia di Massa-Carrara, con la Valle del Fiume Magra, in Provincia di La Spezia. Inoltre la costruzione delle Autostrade A-12, Genova-Livorno, e A-15, Parma-La Spezia, ha trovato proprio in questo territorio la loro congiunzione, facendo divenire Santo Stefano di Magra un importante snodo viario con il casello autostradale della città capoluogo di Provincia. Dagli anni '80 in poi questo territorio ha conosciuto una inarrestabile crescita edilizia e demografica, motivata anche dalla vicinanza con La Spezia.

Attualmente nel territorio del Comune di Santo Stefano di Magra questa scuola è l'unica pubblica non statale.

Ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Paritaria ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge N. 62 del 10/03/2000 a decorrere dall'Anno Scolastico 2000/2001 (Decreto Ministero della Pubblica Istruzione N. 488 del 28/02/2001).

Dall'anno scolastico 2007-2008 è stata istituita una "Sezione Primavera", rivolta ai Bambini dai 24 ai 36 mesi di età, servizio socio-educativo integrativo all'offerta formativa della stessa Scuola, ai sensi della Legge N. 296 del 27/12/2006. Tale servizio ha ricevuto l'autorizzazione da parte del Comune di Santo Stefano di Magra con prot. n. 8918 del 15/06/2010.

La peculiarità della Scuola consiste nel suo essere profondamente radicata nella comunità di Santo Stefano di Magra ma, allo stesso tempo, aperta alle famiglie dei numerosi comuni limitrofi. Pur essendo ben riconoscibile per l'educazione cattolica che intende trasmettere agli alunni, la Scuola accoglie bambini e famiglie di altre confessioni cristiane e di altre religioni, in una prospettiva inclusiva e in un dialogo fecondo fra i vari protagonisti (bambini, famiglie, personale). Per la sua importante valenza culturale ed educativa e per il servizio svolto, è in essere una convenzione triennale con il Comune di Santo Stefano di Magra (2023-2026)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SP1A01300R
Indirizzo	VIA TRIESTE 2 SANTO STEFANO DI MAGRA PONZANO MAGRA 19035 SANTO STEFANO DI MAGRA
Telefono	0187632282

Approfondimento

info@asilomadonna.net

asilomadonna.net@pec.it

www.asilomadonna.net

ENTE GESTORE:

Parrocchia San Bartolomeo Apostolo

piazza Chiesa Madonna 9 – 19037 Santo Stefano di Magra SP



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	1
	Tavoli luminosi	3

Approfondimento

La Scuola è costituita da un unico edificio disposto su due piani con ampi spazi esterni. Nel corso degli anni la struttura della Scuola ha beneficiato di alcuni interventi di rifacimento e manutenzione, mentre nel 2007 è iniziata un'opera di adeguamento ed ampliamento dell'intero edificio conclusa nel 2021.

La Scuola è ubicata in posizione centrale rispetto al territorio comunale, nella frazione di Ponzano Madonnetta, ed è facilmente raggiungibile sia a piedi che in automobile, che con i mezzi pubblici.

La Scuola possiede tutte le autorizzazioni sanitarie e relative alla sicurezza. Per l'accesso al primo piano si trovano ancora alcune barriere architettoniche.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali: biblioteca classica, ampio giardino attrezzato, area gioco pavimentata, parcheggio per le famiglie, cappella.

Attrezzature multimediali: pc, tablet, bee-bot, lavagna luminosa, tavoli luminosi, proiettore.



Risorse professionali

Docenti	5
Personale ATA	4

Approfondimento

Nella scuola è presente un'alta percentuale di insegnanti educatori/assistenti all'infanzia a tempo indeterminato appartenente per la maggior parte ad una fascia anagrafica media. Questo favorisce e garantisce la continuità didattica.

ENTE GESTORE gestisce amministrativamente la Scuola attraverso una Commissione per la Scuola parrocchiale, espressione del Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia stessa.

DIRIGENTE SCOLASTICO: rappresentante legale, gestionale e amministrativo dell'istituzione scolastica, con poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane

COORDINATRICE DIDATTICA; si occupa della gestione, organizzazione e pianificazione delle attività didattiche, collabora con la dirigenza scolastica e coordina il personale docente e non docente, vigila sul corretto svolgimento delle attività, promuove l'innovazione pedagogica e cura la comunicazione interna ed esterna alla scuola.

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E EDUCATORI: Gli insegnanti e gli educatori contribuiscono alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino, stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definiscono gli obiettivi educativi dell'anno attraverso programmazione generale e quella dettagliata. Preparano, organizzano e svolgono attività con i bambini e monitorano e valutano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

DOCENTE DI SOSTEGNO: È una figura professionale specializzata che opera all'interno del team docente e supporta la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi educativi finalizzati all'inclusione degli alunni con disabilità.



Aspetti generali

La Scuola si pone come obiettivo la crescita integrale della personalità dei bambini, nel rispetto dei tempi e dei modi della crescita di ognuno, promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento, impegnandosi a creare le condizioni perché tutti i bambini possano realizzare il proprio progetto di vita, nella certezza che il bene più grande per l'uomo è la comunione con Dio.

Seguendo le Nuove Indicazioni nazionali 2025 del Ministero, la Scuola accompagna i bambini nello sviluppo delle competenze per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia, vale a dire il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Lo sviluppo integrale dei bambini suggerisce alle maestre orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Nella sfera personale, la scuola intende accompagnare i bambini nello sviluppo dell'identità, rendendoli consapevoli delle proprie capacità, attitudini, interessi, limiti, e guidandoli nella comprensione delle proprie emozioni. Inoltre, è promosso lo sviluppo dell'appartenenza a partire dall'autostima, dall'autonomia, dallo star bene a scuola e dalla conoscenza del territorio.

Centrale è lo sviluppo delle competenze di base trasversali, quali la partecipazione, la collaborazione e la solidarietà; il rispetto delle persone e delle diversità; il rispetto di regole, patti e ambienti; la risoluzione creativa dei problemi; la conoscenza di sé e autostima; il pensiero problematico-critico. Tutto questo non può prescindere dalle relazioni, nello sviluppo della cooperazione e collaborazione con gli altri.

Lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane è favorito attraverso una diffusa e costante formazione dei docenti e del personale ATA, favorendo, ove possibile, iniziative di autoformazione.

Infine, si è scelto di aumentare le occasioni di incontro con le famiglie per un coinvolgimento attivo di tutte le componenti della scuola, così che rafforzando il dialogo si possa percorrere un cammino condiviso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE	SP1A01300R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

Al termine della scuola dell'infanzia, le competenze attese riguardano:

- identità (consapevolezza di sé e degli altri, gestione delle emozioni)
- autonomia (cura di sé e degli oggetti, capacità di fare da soli)
- competenza (esplorazione, pensiero logico matematico, uso di diversi linguaggi e tecnologie)
- cittadinanza (collaborazione, rispetto, comprensione delle regole)



Insegnamenti e quadri orario

NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

L'attività della Scuola dell'Infanzia si svolge dalle ore 9.15 alle ore 16.00; l'ingresso avviene tra le ore 8.00 e le ore 9.15 e l'uscita tra le ore 15.30 e le ore 16.00. C'è un servizio pre scuola dalle 7.30 alle 8.00, e post scuola dalle 16.00 alle 17.30.

- 7:30 – 8:00: Pre-post (servizio a pagamento)
- 8:00 – 9:15: Accoglienza e gioco libero
- 9:15 – 9:30: Riordino
- 9:30 – 10:00: Calendario / attività di routine
- 10:00 – 10:30: Merenda
- 10:30 – 11:30: Attività guidate
- 11:30 – 11:45: Prima uscita
- 11:45 – 12:00: Preparazione al pasto
- 12:00 – 13:00: Pranzo



- 13:00 – 13:30: Seconda uscita
- 13:30 – 15:15: Riposo / attività pomeridiane
- 15:15 – 15:30: Merenda
- 15:30 – 16:00: Uscita
- 16:00 – 17:30: Post-scuola (servizio a pagamento)

La scuola segue il calendario nazionale e regionale, anche se anticipa all'inizio di settembre il periodo di inserimento.



Curricolo di Istituto

NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola dell'Infanzia le Feste e le ricorrenze annuali durante l'Anno Scolastico richiamano momenti significativi, che rimandano alla identità stessa della Scuola: festa di Tutti i Santi, Immacolata, Natale, Candelora, Ceneri, Pasqua, mese mariano a maggio e Sacro Cuore di Gesù. A queste date si aggiungono altre celebrazioni e giornate come le feste del papà e della mamma, dei nonni, della terra, degli alberi, celebrazione della memoria, e numerose altre. Per i bambini sono esperienze importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, per consolidare le relazioni interpersonali e per evidenziare l'identità di ciascuno.

La Scuola in quanto ancorata ad una precisa visione della vita e della persona, che trova in Gesù Cristo il proprio centro e fondamento, è nata con lo scopo di offrire una proposta educativa originale e specifica, che prevede la cura della dimensione religiosa dei Bambini. In questo quadro si colloca l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), che è via privilegiata per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, perché apre alla dimensione religiosa, valorizza le loro esperienze personali ed ambientali e li orienta a riconoscere i segni espressivi della Religione Cattolica e delle altre espressioni religiose.

Inoltre, sono attivi:

- il progetto di lingua inglese, che con un approccio ludico insegna ai bambini i primi elementi della lingua inglese accompagnati da una maestra madrelingua;
- il progetto educazione motoria e psicomotricità, attraverso il quale, nella scoperta del proprio corpo in movimento, ci si apre ad un'esplorazione dello spazio per comprendere se stessi e gli altri;



- il laboratorio di arte, vero e proprio percorso artistico di conoscenza e rielaborazione di opere di artisti famosi;
- il laboratorio di musica che comprende un'esperienza musicale diretta, attraverso l'utilizzo del ritmo e della melodia, con attività mirate alla scoperta del piacere di udire, ascoltare e produrre suoni e rumori.

Dal momento che per la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, in caso di necessità sarà attivata una forma specifica di Didattica Digitale Integrata, con diverse modalità di contatto: videochiamate, e invio di video e file audio secondo gli orientamenti pedagogici sui L.E.A.D. (Legami Educativi A Distanza).

Seguendo la normativa vigente, la scuola adotta un programma di Educazione Civica integrato nel progetto educativo annuale.

La Scuola dell'Infanzia prevede un sistema di rapporti interattivi in continuità verticale sia al suo interno, tra la Sezione Primavera e le Sezioni della stessa Scuola, che al suo esterno, con le Scuole Primarie appartenenti all'Istituto Comprensivo di Santo Stefano di Magra ISA 12.

L'osservazione continua, occasionale e sistematica dell'attività scolastica consente alle maestre di valutare le esigenze di ogni bambino e di riequilibrare via via le proposte educative e i progetti in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento di ciascuno. La documentazione dell'attività scolastica costituisce uno strumento utile per la qualità dell'azione educativa, perché aiuta a fare memoria di eventi significativi, a riconoscere il divenire del tempo, a individuare nelle tracce del passato le linee per il futuro.

Approfondimento

SEZIONE PRIMAVERA

Dal 2007 è attiva una sezione Primavera, servizio socio-educativo integrativo all'offerta formativa della stessa Scuola per i bambini di età compresa fra i 24 e i 36 mesi.

La Sezione ha ricevuto l'autorizzazione da parte del Comune di Santo Stefano di Magra con prot. n. 8918 del 15/06/2010.

La progettazione educativa della Sezione Primavera, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, è elaborata tenendo conto delle caratteristiche evolutive dei bambini di età



compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Le attività educative sono organizzate in continuità con la scuola dell'infanzia, pur nella distinzione dei percorsi, e si fondano su esperienze di gioco, esplorazione, relazione e comunicazione.

L'osservazione sistematica e la documentazione educativa costituiscono strumenti fondamentali per accompagnare i processi di sviluppo dei bambini e per sostenere il dialogo educativo con le famiglie.

La Sezione Primavera condivide il PTOF della Scuola dell'Infanzia ed è dotata di un proprio Progetto Educativo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INGLESE

Il laboratorio di inglese con insegnante madrelingua per la scuola dell'infanzia introduce i bambini alla lingua inglese in modo ludico e naturale, attraverso giochi, canzoni, storie e attività espressive, favorendo l'ascolto, la comprensione e la familiarizzazione con i suoni della lingua fin dalla prima infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo della familiarità con la lingua inglese, il potenziamento delle capacità di ascolto e comprensione, l'arricchimento del vocabolario di base e la stimolazione della curiosità e della motivazione all'apprendimento linguistico, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie dell'età prescolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● MOTORIA

Il progetto di motoria e psicomotricità per la scuola dell'infanzia è finalizzato allo sviluppo



armonico del corpo e della personalità del bambino, attraverso attività di movimento, gioco e sperimentazione che favoriscono la coordinazione, l'equilibrio, la percezione di sé, la relazione con gli altri e l'espressione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono il miglioramento della coordinazione motoria, dell'equilibrio e della consapevolezza corporea, lo sviluppo delle capacità relazionali e sociali, il potenziamento dell'autonomia e della fiducia in sé stessi, e una maggiore espressione emotiva e creativa attraverso il movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● MUSICA

Il progetto di musica per la scuola dell'infanzia mira a far avvicinare i bambini al mondo sonoro e musicale attraverso ascolto, canto, movimento, ritmica e strumenti semplici, stimolando la creatività, l'espressività e la sensibilità musicale in modo ludico e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo della percezione uditiva e del senso ritmico, il potenziamento della creatività e dell'espressività, il miglioramento della memoria e dell'attenzione, e la promozione della collaborazione e della socializzazione attraverso attività musicali di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO DI ARTE

Il laboratorio di arte per la scuola dell'infanzia offre ai bambini esperienze creative attraverso pittura, collage, modellaggio e altre tecniche artistiche, favorendo l'espressione personale, la scoperta dei colori e delle forme, e lo sviluppo della fantasia e della manualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo della creatività e dell'espressività personale, il miglioramento della manualità fine e della coordinazione occhio-mano, la capacità di osservazione e sperimentazione di materiali e colori, e la promozione dell'autonomia e della fiducia nelle



proprie capacità artistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● BIBLIOTECA

La scuola dell'infanzia promuove la lettura fin dalla prima infanzia come esperienza educativa fondamentale per lo sviluppo linguistico, cognitivo ed emotivo dei bambini. In tale prospettiva è attiva una biblioteca scolastica interna, intesa come ambiente di apprendimento accogliente e qualificato, parte integrante dell'offerta formativa. Il patrimonio librario è oggetto di aggiornamento annuale e comprende albi illustrati, libri tattili e cartonati, silent book, testi inclusivi e interculturali, nonché materiali a supporto della lettura condivisa adulto-bambino. La selezione dei testi è orientata alla qualità editoriale e alla rispondenza ai bisogni educativi della fascia 3-6 anni. La scuola attiva un servizio di prestito a domicilio, finalizzato a favorire la continuità tra scuola e famiglia e a sostenere pratiche di lettura condivisa e "lettura affettiva". Sono inoltre previsti laboratori e momenti di lettura con il coinvolgimento dei genitori, al fine di rafforzare l'alleanza educativa e promuovere il ruolo della famiglia come contesto privilegiato di avvicinamento al libro. Le attività si sviluppano in coerenza con le linee di Nati per Leggere e con progettualità di rete, configurando la biblioteca come spazio educativo e culturale aperto alla comunità.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità non applicabile alla scuola dell'infanzia

Traguardo

Traguardo non applicabile alla scuola dell'infanzia



Risultati attesi

Sviluppo dell'interesse e del piacere per la lettura nei bambini
Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative
Incremento dell'utilizzo della biblioteca scolastica e del servizio prestiti
Rafforzamento della partecipazione delle famiglie alle attività di lettura
Consolidamento della continuità educativa tra scuola e famiglia
Valorizzazione della biblioteca come spazio educativo e culturale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE - SP1A01300R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è un processo formativo e documentale che osserva, descrive e accompagna i processi di crescita dei bambini. Si basa sull'osservazione sistematica e la documentazione dei progressi all'interno dei cinque campi di esperienza. Gli strumenti principale sono l'osservazione e la documentazione, e i risultati informano le scelte didattiche, documentando il percorso compiuto e preparando il passaggio alla scuola primaria. La scuola per valutare e documentare in modo "oggettivo e autentico" utilizza diversi strumenti come: • griglie di osservazione, elaborati grafico-pittorici, comunicazione verbale, relazione con i pari e insegnanti, gioco libero e strutturato; • l'osservazione sistematica; • osservazione occasionale; • documentazione; • confronto periodico con le famiglie.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola dell'infanzia adotta diverse azioni per favorire l'inclusione, come promuovere l'accettazione della diversità, usare la didattica attiva e laboratoriale, creare ambienti di apprendimento positivi e flessibili e utilizzare strumenti come libri illustrati e le tecnologie assistite.

Altre azioni includono la valorizzazione delle potenzialità individuali e la predisposizione di supporti personalizzati come i piani didattici personalizzati (PDP) e i piani educativi individualizzati (PEI).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Partenza dalla diagnosi e profilo di funzionamento. Il processo ha come base la Diagnosi Funzionale o il Profilo di Funzionamento dell'alunno, che descrivono capacità, difficoltà e bisogni specifici. Questi documenti sono forniti dagli specialisti sanitari e costituiscono il punto di partenza per la progettazione educativa. Osservazione e raccolta di informazioni. Inizialmente, docenti curricolari e di sostegno osservano l'alunno nella classe per comprendere meglio bisogni e risorse, integrando le informazioni con quelle della famiglia e degli specialisti. Costituzione del GLO / Gruppo di lavoro. Il Piano è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) o gruppo docente/consiglio di classe, che riunisce docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia, specialisti e, se previsto, operatori esterni. Redazione del PEI. Sulla base della diagnosi e dell'osservazione, il GLO definisce obiettivi educativi personalizzati, attività didattiche, metodologie, facilitazioni, strumenti di verifica e le risorse necessarie (umane e materiali). Approvazione e condivisione. Il PEI viene condiviso e sottoscritto con la famiglia e poi formalmente approvato dalla scuola (firmato dal dirigente). In genere questo avviene entro i primi mesi dell'anno scolastico. Verifiche periodiche. Durante l'anno il PEI è sottoposto a verifiche intermedie e finali per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e, se necessario, effettuare modifiche o aggiornamenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• dirigente scolastico • docenti curricolari • docente di sostegno • specialisti ASL • Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fornire informazioni sul bambino: La famiglia condivide conoscenze, osservazioni e storie relative alle capacità, agli interessi, ai bisogni e alle difficoltà del bambino nel contesto domestico e sociale. Partecipare attivamente al GLO: I genitori o tutori fanno parte del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e collaborano con docenti, specialisti e operatori nella definizione degli obiettivi educativi, delle strategie didattiche e delle risorse necessarie. Condivisione e approvazione: La famiglia verifica che il PEI rispetti le esigenze del bambino e contribuisce alla sottoscrizione del documento, dando consenso alle scelte educative e agli interventi proposti. Monitoraggio e feedback: Durante l'anno scolastico, la famiglia fornisce osservazioni sul progresso del bambino, partecipa agli incontri di verifica e segnala eventuali esigenze di modifiche o aggiornamenti del PEI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Approfondimento

La scuola dell'infanzia adotta diverse azioni per favorire l'inclusione, come promuovere l'accettazione della diversità, usare la didattica attiva e laboratoriale, creare ambienti di apprendimento positivi e flessibili e utilizzare strumenti come libri illustrati e le tecnologie assistite.

Altre azioni includono la valorizzazione delle potenzialità individuali e la predisposizione di supporti personalizzati come i piani didattici personalizzati (PDP) e i piani educativi individualizzati (PEI).

Componenti del gruppo di lavoro (GLI):

- dirigente scolastico
- docenti curricolari
- docente di sostegno
- specialisti ASL
- Famiglie



Aspetti generali

Ogni sezione della Scuola dell'Infanzia ha una maestra di riferimento e un'assistente o ausiliaria o un'insegnante di sostegno.

La Sezione Primavera ha un'educatrice, una religiosa insegnante e un'assistente.

I progetti sono affidati a personale qualificato esterno.

Nella scuola prestano servizio le religiose della Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù di Sale (AL),

ENTE GESTORE gestisce amministrativamente la Scuola attraverso una Commissione per la Scuola parrocchiale, espressione del Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia stessa.

DIRIGENTE SCOLASTICO: rappresentante legale, gestionale e amministrativo dell'istituzione scolastica, con poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane

COORDINATRICE DIDATTICA; si occupa della gestione, organizzazione e pianificazione delle attività didattiche, collabora con la dirigenza scolastica e coordina il personale docente e non docente, vigila sul corretto svolgimento delle attività, promuove l'innovazione pedagogica e cura la comunicazione interna ed esterna alla scuola.

FUNZIONE STRUMENTALE:

- docenti che si occupano di monitorare, verificare e implementare il PTOF;
- coordinano l'inserimento di alunni con disabilità, coordina il GLO i e GLI;
- docenti che si occupano della biblioteca interna e si occupa di mantenere i rapporti con il territorio (scuole, enti e soggetti istituzionali).

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di educazione civica.

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E EDUCATORI: Gli insegnanti e gli educatori contribuiscono alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino, stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento.

Definiscono gli obiettivi educativi dell'anno attraverso programmazione generale e quella dettagliata.



Preparano, organizzano e svolgono attività con i bambini e monitorano e valutano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

DOCENTE DI SOSTEGNO: Figura professionale e specializzata con il compito di essere all'interno del team docente, con un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei all'inserimento di situazioni di disabilità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: annuale

Figure e funzioni organizzative

Docente specialista di educazione motoria	La funzione dell'insegnante di motoria nella scuola dell'infanzia è quella di progettare e condurre attività di movimento e psicomotricità, guidando i bambini nello sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio, della consapevolezza corporea e delle capacità motorie di base, favorendo al contempo la socializzazione, l'autonomia e l'espressione delle emozioni attraverso il gioco e il movimento.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione del coordinatore di educazione civica nella scuola dell'infanzia è quella di promuovere e guidare progetti e attività finalizzate all'acquisizione di valori di cittadinanza, rispetto, solidarietà e convivenza civile, supportando gli insegnanti nella pianificazione di esperienze educative che favoriscano la consapevolezza sociale, il rispetto delle regole e lo sviluppo di comportamenti responsabili nei bambini.	1
Insegnante madrelingua inglese	La funzione dell'insegnante madrelingua inglese nella scuola dell'infanzia è quella di introdurre i bambini alla lingua inglese in modo naturale e ludico, progettando e conducendo attività di	1



	ascolto, canto, gioco e racconti che favoriscano la comprensione, la pronuncia, l'arricchimento del vocabolario e la motivazione all'apprendimento linguistico fin dalla prima infanzia.	
Insegnante Arte	La funzione dell'insegnante di arte nella scuola dell'infanzia è quella di guidare i bambini nella scoperta e nella sperimentazione di diverse tecniche artistiche (pittura, collage, ecc.), stimolando la creatività, l'espressività personale, la manualità e la capacità di osservazione, promuovendo al contempo la fiducia in sé stessi e l'autonomia nel processo creativo.	1
Insegnante Musica	La funzione dell'insegnante di musica nella scuola dell'infanzia è quella di introdurre i bambini al mondo musicale attraverso attività di canto, ascolto, movimento ritmico e uso di strumenti semplici, stimolando lo sviluppo della percezione uditiva, del senso ritmico, della creatività e dell'espressività, promuovendo inoltre la socializzazione, la collaborazione e il piacere di fare musica insieme.	1



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce a reti di scuole e stipula convenzioni con enti pubblici e privati per favorire la realizzazione di progetti educativi, formativi e di inclusione, in un'ottica di sinergia con il territorio e di crescita condivisa della comunità educativa.

Denominazione della rete: COMUNE SANTO STEFANO DI



MAGRA

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio scuolabus

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: HACCP

L'attività di formazione HACCP consiste nell'istruire il personale che manipola alimenti sulle corrette pratiche igienico-sanitarie, sui rischi di contaminazione e sulle procedure di prevenzione e controllo previste dal sistema HACCP, al fine di garantire la sicurezza alimentare e il rispetto della normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	haccp
Destinatari	docenti e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Il corso di sicurezza sul lavoro fornisce ai lavoratori le conoscenze di base sui rischi presenti nell'ambiente lavorativo, sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto dei dispositivi di sicurezza e sui comportamenti da adottare per tutelare la propria salute e quella degli altri, nel rispetto della normativa vigente.

Tematica dell'attività di	sicurezza sul lavoro
---------------------------	----------------------



formazione

Destinatari docenti e personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: tutela dei minori

Il corso sulla tutela dei minori è finalizzato a sensibilizzare e formare operatori, educatori e volontari sui diritti dei minori, sui rischi di abuso e maltrattamento e sulle corrette modalità di prevenzione, segnalazione e intervento, promuovendo ambienti sicuri e rispettosi del benessere psicofisico dei bambini.

Tematica dell'attività di
formazione tutela dei minori

Destinatari docenti e personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi primo soccorso e disostruzione pediatrica

I corsi di primo soccorso e disostruzione pediatrica forniscono le conoscenze e le competenze



pratiche per riconoscere e gestire le principali emergenze sanitarie, con particolare attenzione alle manovre di disostruzione delle vie aeree nei bambini e nei lattanti, al fine di intervenire in modo tempestivo e sicuro in situazioni di pericolo.

Tematica dell'attività di formazione	primo soccorso e disostruzione pediatrica
--------------------------------------	---

Destinatari	docenti e personale ATA
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in collaborazione con FISM Liguria

I corsi di formazione in collaborazione con FISM Liguria sono finalizzati all'aggiornamento e alla qualificazione professionale del personale educativo e scolastico, approfondendo tematiche pedagogiche, normative e organizzative, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi per l'infanzia e promuovere buone pratiche educative.

Destinatari	docenti e personale ATA
-------------	-------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in collaborazione con Distretto Sociosanitario Val di Magra

I corsi di formazione in collaborazione con il Distretto Sociosanitario Val di Magra sullo 0-6 sono dedicati agli operatori dei servizi educativi e socio-sanitari e approfondiscono tematiche legate allo



sviluppo, al benessere e all'inclusione dei bambini da 0 a 6 anni, promuovendo il lavoro integrato tra ambito educativo, sociale e sanitario.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in collaborazione con USR Liguria

I corsi di formazione in collaborazione con l'USR Liguria sono rivolti al personale scolastico e mirano all'aggiornamento professionale su aspetti didattici, organizzativi e normativi del sistema educativo, favorendo l'innovazione, l'inclusione e il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte
